Comunicazione sulla sorveglianza 1/2022

Considerazione dei rischi di frode
nell'ambito dei servizi di revisione

3 giugno 2022 (stato al 21 ottobre 2026)

Autorità federale di sorveglianza dei revisori ASR | Bundesgasse 18 | Casella postale | 3001 Berna
+41 31 560 22 22 | info@rab-asr.ch | www.rab-asr.ch

Sommario

1. Introduzione 3
2. Considerazioni generali sulle frodi 3
3. Expectation gap 4
4. Conoscenze emerse dai controlli dell'ASR 5
5. Principali miglioramenti 6
6. Prospettive 10
Allegato: Domande sulle frodi 11

1. Introduzione

Gli atti fraudolenti (frodi) che si traducono in errori significativi nei conti annuali e di gruppo[1] costituiscono un rischio intrinseco nella revisione contabile. Nell'ambito della revisione, i team di revisione devono quindi considerare la possibilità di frodi per poter reagire adeguatamente ai rischi di revisione associati.

Benché le manipolazioni della presentazione dei conti siano rare, si verificano in modo ricorrente e causano, di gran lunga, il danno finanziario mediano più elevato tra tutte le categorie di illeciti[2].

La presente comunicazione serve a fornire ai team di revisione indicazioni pratiche per reagire ai rischi di errori significativi dovuti a frodi. Si rivolge alle imprese di revisione sotto sorveglianza statale, ma può essere utile anche alle altre imprese di revisione. È incentrata sulla revisione ordinaria e non si applica alla revisione limitata. Non rappresenta una direttiva vincolante dell'ASR e non deroga agli standard (inter)nazionali di revisione applicabili[3] né tantomeno li abroga. La presente pubblicazione non ha inoltre alcuna pretesa di completezza. Lo studio della presente comunicazione non sostituisce la lettura degli standard di revisione menzionati sopra.

La presente versione costituisce un aggiornamento della comunicazione sulla sorveglianza originaria del 3 giugno 2022. È stata integrata con le conoscenze emerse nel frattempo dall'attività di sorveglianza dell'ASR.

2. Considerazioni generali sulle frodi

Per frode s'intende un atto commesso intenzionalmente affermando cose false o dissimulando cose vere (inganno) allo scopo di conseguire vantaggi illeciti[4]. La frode può essere commessa da uno o più componenti della direzione e del consiglio d'amministrazione o da collaboratori, anche con la partecipazione di terzi. Nell'ambito della revisione di un conto annuale o di gruppo, il team di revisione si concentra sulla falsa informativa finanziaria e appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa verificata.

Le frodi sono favorite da tre fattori del cosiddetto «triangolo della frode»: (1) incentivi o pressioni a commettere frodi, (2) l'occasione di commetterle e (3) la giustificazione dell'atto[5].

---

1 Le considerazioni che seguono si applicano per analogia anche ad altri servizi di revisione prescritti dalla legge. Per semplicità, il presente documento fa riferimento alla revisione dei conti annuali e di gruppo.

2 Occupational Fraud 2026: A Report to the Nations. Association of Certified Fraud Examiners (ACFE). Secondo questo rapporto, la criminalità economica sul posto di lavoro comprende le appropriazioni illecite, la corruzione e la falsa informativa finanziaria; le perdite mediane per queste tre categorie ammontano rispettivamente a USD 100'000, USD 150'000 e USD 1'000'000. La falsa informativa finanziaria rappresenta il 6 % dei casi di criminalità economica sul posto di lavoro.

3 Cfr. circolare dell'ASR n. 1/2008 concernente il riconoscimento di standard di revisione.

4 ISA-CH 240.12.

5 ISA-CH 240.A1.

3. Expectation gap

Spetta in primo luogo al consiglio d'amministrazione dell'impresa verificata assicurare l'organizzazione della contabilità e del controllo finanziario nonché l'alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione[6] e di conseguenza anche la prevenzione delle frodi.

Perlomeno una parte del pubblico parte tuttavia dal presupposto che l'ufficio di revisione debba indagare su tutti i rischi di frode e quindi scoprire, per quanto possibile, tutti i casi di atti fraudolenti. In base ai requisiti degli standard (inter)nazionali di revisione, il team di revisione deve invece identificare e valutare solo i rischi di errori significativi nei conti annuali e di gruppo dovuti a frodi e rispondere a tali rischi mediante procedure di verifica efficaci[7]. In questo contesto si parla anche del cosiddetto «Expectation Gap»[8].

La frode si caratterizza spesso per la dissimulazione dell'atto fraudolento mediante accordi segreti oppure l'alterazione o la contraffazione di documenti. Se gli atti fraudolenti sono commessi dalla direzione dell'impresa verificata, la scoperta della frode è ostacolata ulteriormente. Proprio la direzione si trova infatti nella posizione di manipolare le registrazioni contabili e predisporre bilanci falsi forzando controlli che altrimenti funzionerebbero efficacemente[9] e contribuirebbero a prevenire le frodi.

Per questo motivo, i team di revisione devono mantenere uno scetticismo professionale particolarmente elevato per tutta la durata della revisione[10]. A tal fine, ogni membro del team di revisione deve disporre di un giusto livello di autostima, forza di carattere e resistenza allo stress. Il team di revisione deve considerare tutti gli elementi probativi pertinenti e non solo quelli resi accessibili dalla direzione. Occorre inoltre tener conto in particolare dei seguenti aspetti: (i) il team di revisione deve resistere alla tentazione di accettare risposte facili; (ii) le asserzioni della direzione vanno corroborate mediante elementi probativi aggiuntivi, basati su fatti; (iii) gli elementi probativi contraddittori non possono essere minimizzati, relativizzati o confutati senza una base sufficiente a favore delle asserzioni della direzione o delle aspettative iniziali del team di revisione.

Come già menzionato, gli uffici di revisione sono tenuti ad adottare procedure di verifica efficaci. Il fatto che in singoli scandali finanziari, soprattutto a livello internazionale, questi requisiti fossero soddisfatti solo parzialmente non rafforza la fiducia dell'opinione pubblica nei confronti del settore della revisione.

La revisione annuale, indipendente e di elevata qualità dei conti annuali e di gruppo contribuisce tuttavia notevolmente alla prevenzione delle frodi e aumenta la probabilità di scoprire gli atti fraudolenti[11].

---

6 Art. 716a cpv. 1 n. 3 e 5 del codice delle obbligazioni (CO; RS 220).

7 ISA-CH 240.11.

8 In senso stretto vi è una combinazione di divario conoscitivo, divario prestazionale e divario di sviluppo (cfr. Association of Chartered Certified Accountants [ACCA] / Chartered Professional Accountants of Canada [CPA Canada], Auditing and Assurance Standards Board [ASSB] / Chartered Accountants Australia and New Zealand [CA ANZ], Closing the expectation gap in auditing: The way forward, Londra e altri luoghi, 2021, pag. 10 seg.).

9 ISA-CH 240.32.

10 ISA-CH 240.13 a 15.

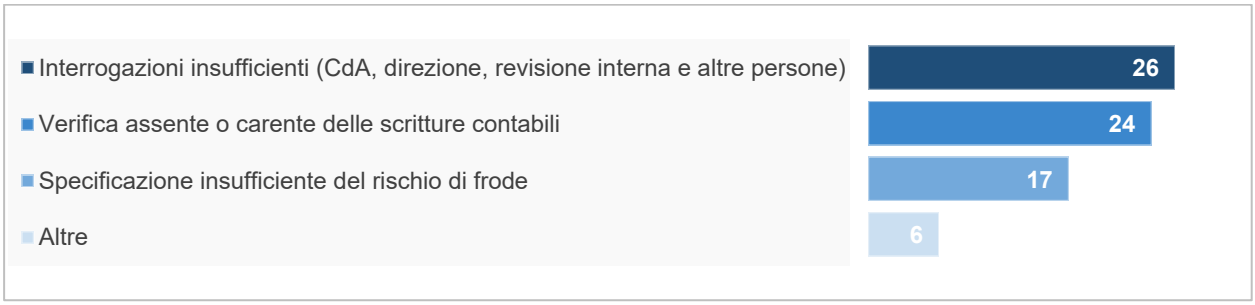
11 L'esistenza di una revisione esterna riduce il danno mediano e la durata mediana degli atti fraudolenti rispettivamente del 33 % e del 20 % (cfr. rapporto ACFE alla nota 2).

4. Conoscenze emerse dai controlli dell'ASR

L'ASR valuta annualmente le procedure di verifica delle frodi nell'ambito dei suoi controlli delle imprese di revisione sotto sorveglianza statale.

Negli ultimi cinque anni (dal 2021 al 2025), nell'ambito di 153 File Review[12], l'ASR ha formulato complessivamente 47 constatazioni[13] concernenti le procedure di revisione come risposta ai rischi di frodi. Sono state identificate complessivamente 73 lacune. Dal 2017 al 2021, nell'ambito di 152 File Review erano state formulate ancora 75 constatazioni.

Fig. 1: Tipologia e numero di lacune nelle procedure di revisione come risposta ai rischi di frodi emerse dalle File Review dal 2021 al 2025[14]



L'ASR ha riscontrato lacune soprattutto a livello dell'interrogazione dei membri del consiglio d'amministrazione, della direzione e di altre persone (p. es. la revisione interna) all'interno dell'impresa verificata. Concretamente, i responsabili non sono sempre stati interrogati sulle frodi oppure nell'ambito delle interrogazioni non sono stati trattati tutti i temi che devono obbligatoriamente essere affrontati secondo lo standard di revisione[15]. Le interrogazioni sono avvenute in parte non durante la fase di pianificazione e quindi troppo tardi nel processo di revisione.

Il secondo tipo di lacuna più frequente riguarda la verifica delle scritture contabili, che va effettuata obbligatoriamente in risposta al rischio di forzatura dei controlli da parte della direzione. Le lacune riguardavano essenzialmente i seguenti aspetti (singolarmente o cumulativamente): (i) l'identificazione e la selezione delle scritture contabili verificate non si basavano sulle caratteristiche delle scritture contabili o di altre rettifiche di natura fraudolenta. Non sono state considerate, o sono state considerate solo parzialmente, anche altre circostanze previste dagli standard di revisione[16]; (ii) i team di revisione hanno esaminato in misura insufficiente le scritture contabili identificate che presentavano caratteristiche di scritture di natura fraudolenta, oppure le conclusioni formulate non erano tracciabili; (iii) in parte non è stata verificata nessuna scrittura contabile. Di conseguenza, il rischio di manipolazione della presentazione dei conti mediante la forzatura dei controlli da parte della direzione non è stato affrontato adeguatamente.

Al terzo posto figurano le constatazioni relative alla specificazione insufficiente dei rischi di frode. L'ASR ha constatato in particolare che i campanelli d'allarme (fattori di rischio di frode[17]) erano stati ignorati e non considerati nella valutazione dei rischi. Ecco qualche esempio: (i) reputazione e relativa condotta negli affari dubbie dei principali proprietari, dei membri del consiglio d'amministrazione e della direzione dell'impresa verificata, (ii) informazioni contraddittorie o volte ad abbellire il rapporto di gestione dell'impresa, (iii) lacune nel sistema di controllo interno (SCI) e (iv) transazioni insolite, in particolare con parti correlate. A causa della conseguente valutazione vaga dei rischi, ai team di revisione mancava una base sufficiente per orientare in modo mirato le

[12] Sono incluse le File Review ordinarie, tematiche e svolte in seguito a un evento, nonché i controlli ad hoc.

[13] Sono incluse sia le constatazioni essenziali (Comment Form) sia quelle da comunicare (secondarie). Solo i Comment Form sono riassunti nei rapporti di controllo dell'ASR e inclusi nei rapporti di gestione annuali dell'ASR.

[14] Una constatazione può comprendere più lacune; il numero di constatazioni non corrisponde quindi al numero di lacune.

[15] La comunicazione sulla sorveglianza contiene nell'allegato esempi di domande adeguate alla funzione della persona interrogata.

[16] Per ulteriori spiegazioni, si rimanda al n. 5, punto 11, più avanti.

[17] ISA-CH 240.12.b e 25.

procedure di revisione ai rischi di frode identificati. Hanno invece svolto procedure di revisione standardizzate che possono essere adatte a individuare errori non intenzionali, ma che spesso sono poco efficaci nell'individuare atti fraudolenti[18].

Le constatazioni dell'ASR emerse dalle File Review sono state affrontate prevalentemente mediante misure a livello di dossier, adeguando l'approccio e l'estensione delle revisioni. Le constatazioni ricorrenti in materia di frodi sono affrontate anche a livello di impresa di revisione. Benché il numero di constatazioni sia diminuito negli ultimi anni, resta relativamente elevato. Di conseguenza, anche nei prossimi anni l'ASR continuerà a concentrarsi sulle responsabilità del revisore in relazione ai rischi di frode.

5. Principali miglioramenti[19]

Sulla scorta delle constatazioni identificate nell'ambito delle procedure di revisione concernenti le frodi, l'ASR considera particolarmente importanti i punti enumerati qui di seguito.

- **Formazione:** i partner e i collaboratori nell'ambito della revisione contabile dovrebbero essere formati, se possibile annualmente e in base a esempi pratici, sull'identificazione dei rischi di frode (riconoscimento dei campanelli d'allarme[20]) e sul design di procedure di revisione efficaci con l'aiuto di specialisti (p. es. esperti forensi). I revisori devono essere in grado di riconoscere i rischi di frode.
- **Integrità:** nell'accettare e mantenere relazioni con i mandanti e mandati, occorre valutare criticamente l'integrità dei principali proprietari, della direzione e del consiglio d'amministrazione dell'impresa verificata[21]. L'ASR constata ripetutamente che sono accettati mandati di revisione per imprese con persone dalla reputazione dubbia nella direzione o nel consiglio d'amministrazione. Aumenta così il rischio, ad esempio, nei seguenti ambiti: (i) transazioni insolite o complesse, in particolare con parti correlate, (ii) orientamento unilaterale dei valori stimati e (iii) dichiarazioni scritte inaffidabili. In caso di mancanza d'integrità, la relazione con il mandante dovrebbe essere rifiutata o interrotta.
- **Scetticismo professionale e distorsioni cognitive («biases»):** in praticamente tutte le constatazioni dell'ASR, tra le cause figura l'assenza di scetticismo professionale durante la revisione[22]. I campanelli d'allarme di frode non possono essere ignorati o minimizzati e vanno valutati con uno scetticismo professionale accresciuto. Nel mantenere lo scetticismo professionale e nell'esercitare il giudizio professionale, il team di revisione deve tener conto anche delle varie forme di potenziale parzialità (bias)[23]. Lo scetticismo professionale va rafforzato sensibilmente quando i team di revisione sospettano che siano stati manipolati documenti o che le asserzioni del consiglio d'amministrazione o della direzione dell'impresa verificata siano contraddittorie. In questi casi, i team di revisione sono tenuti a svolgere ulteriori indagini che vadano oltre le consuete procedure di revisione[24]. Lo scetticismo professionale va rafforzato anche quando mancano documenti o la direzione non è in grado di fornire elementi probativi sufficienti e appropriati. In questo caso, i team di revisione non devono cedere alla tentazione di accontentarsi di elementi probativi meno persuasivi[25]. La mancanza di elementi probativi costituisce un esempio di circostanze che possono indicare la presenza di frodi[26].

---

18 ISA-CH 240.8.

19 Nell'ambito della revisione dei conti di gruppo, i punti applicabili vanno tenuti presenti anche nell'ottica dei revisori delle componenti.

20 Esempi di campanelli d'allarme di frode (fattori di rischio di frode) sono riportati nell'allegato 1 dello standard ISA-CH 240.

21 ISQM-CH 1.30a(i), ISQM-CH 1.A68 e ISQM-CH 1.A73.

22 ISA-CH 240.13 segg.

23 IESBA Code of Ethics for Professional Accountants (CoE), n. 110.1 A1 e n. 120.12 A2.

24 ISA-CH 240.14 e 15.

25 ISA-CH 200.15 e 200.A24.

26 ISA-CH 240, allegato 3.

- **Discussione tra i team di revisione:** in una discussione interna durante la fase di pianificazione, il team di revisione deve appurare quali posizioni del conto annuale o di gruppo sottoposto a revisione possono essere soggette a errori significativi dovuti a frodi e con quali modalità[27]. Per tener adeguatamente conto dell'importanza della tematica, questa discussione dovrebbe essere moderata dal capo revisore con domande mirate. Occorre segnalare espressamente la possibilità che il conto sottoposto a revisione contenga errori significativi dovuti a frodi. I temi trattati e le ripercussioni sulla pianificazione della revisione vanno documentati[28].
- **Interrogazione del consiglio d'amministrazione:** il team di revisione interroga i membri indipendenti[29] del consiglio d'amministrazione sulle modalità con cui sorvegliano i processi adottati dalla direzione per identificare i rischi di frode e gestirli. Occorre inoltre chiedere loro se siano a conoscenza di eventuali frodi effettive, sospette o segnalate[30]. Queste interrogazioni servono non da ultimo a validare le risposte emerse dalle interrogazioni della direzione. Per accrescere la rappresentatività delle risposte dei membri del consiglio d'amministrazione, si raccomanda di svolgere queste interrogazioni in assenza della direzione[31]. La data dell'interrogazione, i temi trattati, le risposte fornite o le conoscenze emerse dai singoli colloqui e le ripercussioni sulla pianificazione della revisione vanno documentati.
- **Interrogazione della direzione:** il team di revisione interroga la direzione dell'impresa verificata al fine di stabilire (i) come valuta il rischio di frodi, (ii) quale processo ha adottato per identificare e fronteggiare tali rischi e (iii) se sia a conoscenza di eventuali frodi effettive, sospette o segnalate[32]. La rappresentatività di tali interrogazioni aumenta se esse si svolgono sotto forma di colloqui individuali in presenza, in particolare con il capo revisore. Le interrogazioni svolte solo mediante questionari compilati per iscritto dalla direzione sono meno opportune poiché la persona interrogata deve rispondere spontaneamente. Occorre inoltre selezionare i membri della direzione da interrogare con scetticismo professionale. L'ASR raccomanda che sia interrogato in particolare il Senior Management (CEO, CFO, responsabile Accounting, Group Controller ecc.)[33]. La data, i temi trattati, le risposte fornite o le conoscenze emerse dai singoli colloqui e le ripercussioni sulla pianificazione della revisione vanno documentati.
- **Interrogazione di altre persone:** la rappresentatività delle interrogazioni della direzione sui rischi di frode è ovviamente sensibilmente ridotta se essa stessa è parte della frode[34]. Studi mostrano inoltre che i whistleblower svolgono un ruolo importante nella scoperta delle frodi[35]. Il team di revisione dovrebbe quindi interrogare anche altre persone. Si pensi ad esempio ai responsabili della gestione dei rischi e della compliance, al Chief Ethics Officer o a persone con funzioni analoghe, al personale operativo, a collaboratori a vari livelli gerarchici o a collaboratori coinvolti in operazioni complesse o inusuali[36]. I temi trattati, le risposte fornite o le conoscenze emerse dai singoli colloqui e le ripercussioni sulla pianificazione della revisione vanno documentati.

---

27 ISA-CH 240.16.

28 ISA-CH 230.8.b e 10; ISA-CH 240.45.a e art. 10 dell'ordinanza sulla sorveglianza ASR (OS-ASR; RS 221.302.33). Ciò influenza favorevolmente la specificità della documentazione di tutti i colloqui sulle frodi, la successiva valutazione del rischio di frode nonché l'acquisizione e la valutazione degli elementi probativi. Questo requisito di documentazione si applica a tutte le interrogazioni relative alle frodi.

29 Membri del consiglio d'amministrazione che non partecipano alla gestione dell'entità (ISA-CH 240.21).

30 ISA-CH 240.21 seg.

31 L'allegato contiene esempi di domande adeguate.

32 ISA-CH 240.18 seg.

33 L'allegato contiene esempi di domande adeguate.

34 ISA-CH 240.A18.

35 Il 43 % degli atti fraudolenti è scoperto da whistleblower. Il 55 %, il 21 % e l'11 % di loro erano rispettivamente collaboratori dell'impresa interessata, clienti e fornitori (cfr. rapporto ACFE alla nota 2).

36 ISA-CH 240.19, A16 seg. Lo standard di revisione disciplina espressamente il requisito relativo all'interrogazione della revisione interna (ISA-CH 240.20). L'allegato contiene esempi di domande adeguate.

- **Ricorso a esperti:** bisognerebbe considerare più spesso l'opportunità di fare ricorso a esperti per la revisione[37]. Idealmente, gli esperti hanno familiarità con la procedura di revisione conformemente allo standard. Occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti: (i) per le imprese verificate con modelli aziendali complessi e/o più settori importanti a livello internazionale, durante la discussione all'interno del team di revisione un esperto forense può ad esempio fornire contributi preziosi per stabilire quali posizioni del conto potrebbero prestarsi a manipolazioni della presentazione dei conti e come. Lo stesso vale per l'organizzazione delle procedure di revisione per fronteggiare tali rischi. La partecipazione personale dell'esperto alle interrogazioni menzionate sopra e la formulazione di domande mirate aumentano la qualità dell'interrogazione. Durante la revisione, non appena il team di revisione scopre o sospetta frodi, deve sempre interpellare o consultare un'altra persona con capacità specifiche (p. es. esperto in materia di frodi o in informatica)[38]. (ii) L'esperto in informatica può affiancare il team di revisione durante la valutazione dei rischi e l'esecuzione della revisione ad esempio mediante analisi dei dati, consentendo di analizzare i rischi di frode in intere popolazioni di dati e di farvi fronte mediante procedure di revisione. L'esperto in materia di frodi può anche affiancare il team di revisione nel verificare l'adeguatezza delle scritture registrate manualmente o automaticamente nel libro principale e delle rettifiche apportate alla chiusura contabile[39]. (iii) In particolare in caso di importanti posizioni nel conto annuale o di gruppo formate prevalentemente da valori stimati[40], per rispondere adeguatamente ai rischi di frode bisognerebbe fare ricorso ad altri esperti (p. es. esperti in materia fiscale o di stime).
- **Ricorso a tecniche di revisione assistite dall'informatica:** i team di revisione sfruttano sempre più tecniche di revisione assistite dall'informatica, come l'analisi dei dati, per identificare anomalie e schemi che potrebbero indicare un rischio di frode. Una fonte centrale di dati è costituita dai sistemi dell'impresa verificata rilevanti per la rendicontazione finanziaria. Il ricorso a queste tecniche di revisione dovrebbe essere ulteriormente intensificato.
- **Sistema di controllo interno (SCI):** il SCI comprende anche controlli volti a prevenire manipolazioni dei conti annuali e di gruppo. Il team di revisione deve esaminarli con spirito critico. Controlli carenti offrono un'occasione per commettere frodi[41]. Le ripercussioni di eventuali lacune nell'organizzazione ed eventualmente nell'efficacia dei controlli vanno pertanto considerate nella pianificazione della revisione e la direzione e il consiglio d'amministrazione dell'impresa verificata devono esserne informati.
- **Scritture contabili:** come già menzionato[42], l'ASR ha identificato diverse lacune relative alla revisione delle scritture contabili. Per identificare e selezionare le scritture contabili e le altre rettifiche da verificare occorre prestare attenzione ai seguenti criteri[43]: (i) la valutazione dei rischi di errori significativi; (ii) i controlli predisposti sulle scritture contabili e sulle altre rettifiche; (iii) il processo di rendiconto e la natura dei possibili elementi probativi; (iv) le caratteristiche delle scritture contabili o delle altre rettifiche di natura fraudolenta; (v) la tipologia e la complessità dei conti; (vi) le scritture contabili elaborate al di fuori dell'attività normale degli affari. I team di revisione devono considerare questi criteri nell'identificazione e nella selezione delle scritture contabili e poterlo provare. Tutte le scritture contabili e le altre rettifiche identificate che presentano caratteristiche di natura fraudolenta vanno esaminate con uno scetticismo professionale accresciuto. Non è pertanto consentito selezionare campioni dall'elenco delle corrispondenze. Le scritture contabili e le altre rettifiche devono essere se-

---

37 ISA-CH 240.30.a, A35 seg.

38 ISA-CH 220.18.

39 ISA-CH 240.33.a.

40 ISA-CH 240.33.b.

41 ISA-CH 240, allegato 1, occasioni.

42 N. 4 sopra.

43 ISA-CH 240.33.a e A44.

lezionate, se necessario, dall'intero periodo in rassegna, tuttavia perlomeno alla fine del periodo[44]. Il periodo dovrebbe comprendere almeno l'ultimo mese dell'esercizio sottoposto a revisione. In tutti i casi occorre inoltre considerare le scritture registrate dopo il giorno di riferimento per il bilancio. Il team di revisione deve fissare il periodo in base ai rischi e motivare la sua scelta.

- **Rilevazione dei ricavi:** il team di revisione deve partire dal presupposto che la rilevazione dei ricavi sia soggetto a rischi di frode. Deve valutare quali tipi di ricavi comportino tali rischi. Se il revisore giunga alla conclusione che la presunzione non sia applicabile, occorre documentarne i motivi[45]. Per le società operative, quest'ultima eventualità dovrebbe verificarsi solo in casi eccezionali.
- **Elementi probativi:** questi ultimi sono più attendibili se provengono da fonti indipendenti al di fuori dell'impresa sottoposta a revisione. Nel richiedere conferme esterne, il team di revisione deve sempre mantenere il controllo sulla procedura di conferma[46]. Nell'ambito delle File Review, l'ASR ha constatato in alcuni casi che questo requisito non è stato rispettato sistematicamente. Per quanto riguarda le richieste di conferma esterna relative alle relazioni bancarie, l'ASR raccomanda alle imprese di revisione, al fine di garantire una qualità uniforme della revisione, di considerare criteri sia quantitativi[47] sia qualitativi[48] nel selezionare i conti bancari. L'ASR raccomanda inoltre di richiedere conferme bancarie relative a tutte le relazioni bancarie che non soddisfano né i criteri quantitativi né quelli qualitativi nell'arco di un periodo da determinare (p. es. da tre a cinque anni); ciò consente in particolare di inserire anche un elemento di imprevedibilità[49].

---

44 ISA-CH 240.33.a e A45.

45 ISA-CH 240.27 e 48.

46 ISA-CH 505.7.

47 Ad esempio, saldi bancari superiori alla significatività operativa.

48 Esempi di criteri qualitativi: (i) conti con volumi elevati, transazioni sospette o incoerenti; (ii) organizzazione ed efficacia del sistema di controllo interno (p. es. diritti di firma elettronica e fisica); (iii) tipologia dei conti bancari (p. es. conti fiduciari, relazioni bancarie all'interno del gruppo); (iv) reputazione e domicilio dell'istituto bancario.

49 ISA-CH 240.30.c.

6. Prospettive

L'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) ha pubblicato l'8 luglio 2025 lo standard ISA 240 riveduto sulle responsabilità del revisore relativamente alle frodi[50]. Sono state apportate modifiche sostanziali in particolare nei seguenti ambiti[51]:

- Rafforzamento dell'esercizio dello scetticismo professionale durante l'intera revisione dei conti
- Chiarimento e maggiore evidenza delle responsabilità del revisore
- Rafforzamento della comunicazione continua durante l'intera revisione con la direzione e i responsabili della sorveglianza su questioni relative alle frodi
- Applicazione di una prospettiva incentrata sulle frodi («Applying a Fraud Lens») nell'identificazione e nella valutazione dei rischi
- Introduzione di requisiti rigorosi relativi al lavoro da svolgere («Work Effort») quando vengono identificate frodi o sospetti di frode
- Maggiore trasparenza nel rapporto di revisione sugli aspetti chiave della revisione («Key Audit Matters») relativi alle frodi
- Ampliamento dei requisiti relativi alla documentazione della revisione

Lo standard ISA 240 (Revised) si applica alla revisione dei conti relativi a periodi che iniziano il 15 dicembre 2026 o successivamente. Il recepimento dello standard ISA 240 (Revised) nello standard ISA-CH 240 (Revised) è previsto in un momento successivo.

[50] International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), International Standard on Auditing (ISA) 240 (Revised), The Auditor's Responsibilities relating to Fraud in an Audit of Financial Statements (2025).

[51] IAASB, Fact Sheet July 2025, pag. 2.

Allegato: Domande sulle frodi

Lo standard di revisione ISA-CH 240 prescrive ai team di revisione di svolgere interrogazioni con varie cerchie di persone[52].

Le interrogazioni devono essere preparate con cura per consentire all'intervistatore di formulare domande dirette, utili e pertinenti. La preparazione comprende in particolare i seguenti punti: (i) lo studio di tutti i documenti pertinenti. I documenti principali andrebbero portati con sé all'interrogazione quale supporto; (ii) la preparazione delle domande che fungono da filo conduttore. Il colloquio resta così concentrato e non si allontana dalla vera e propria tematica. Il colloquio non deve però essere una serie rigorosa di domande e risposte, bensì restare flessibile e affrontare anche altri temi pertinenti, se del caso. Occorre evitare fondamentalmente le domande troppo articolate, ipotetiche e suggestive.

Durante l'interrogazione bisogna prestare attenzione in particolare ai seguenti aspetti: (i) illustrare alla persona interrogata, a mo' d'introduzione, il motivo del colloquio (in particolare facendo riferimento alle prescrizioni dello standard di revisione); (ii) oltre all'interrogatore dovrebbe partecipare al colloquio anche un altro membro del team competente: una sola persona perlopiù non può condurre l'interrogazione, redigere il verbale[53] e osservare il linguaggio del corpo.

Qui di seguito sono proposte alcune domande che possono essere adeguate a seconda della situazione e della funzione delle persone interrogate (elenco non esaustivo).

Domande da rivolgere ai membri (indipendenti) del consiglio d'amministrazione

1. Come valuta la cultura aziendale e i valori dell'azienda? Dove intravede un potenziale di miglioramento? Esiste un codice di condotta? In caso negativo, perché no? In caso affermativo, è mai stato violato e, in caso affermativo, per quali motivi e con quali conseguenze? L'azienda dispone di una hotline per i whistleblower e, in caso affermativo, chi è il responsabile e quali segnalazioni sono pervenute? In caso negativo, perché no?
2. Come valuta gli scandali in bilancio degli ultimi tempi? È ipotizzabile che nella sua azienda siano commesse manipolazioni simili e, in caso affermativo, quali concretamente? In quali settori e in che misura intravede un pericolo di manipolazione della presentazione dei conti e a causa di quali incentivi? È a conoscenza di lacune nel SCI, in particolare della forzatura di controlli da parte della direzione? Quali sono i conti più vulnerabili (p. es. quelli con valori stimati), se una persona volesse manipolarli e come sarebbero manipolati esattamente? In che misura la direzione è esposta a pressioni affinché raggiunga gli obiettivi stabiliti? Vi sono parti essenziali della retribuzione della direzione che dipendono dal raggiungimento di determinati obiettivi (in particolare modelli di retribuzione o componenti di bonus in funzione del fatturato o del risultato)? Quali sono le aspettative di terzi (azionisti, analisti finanziari, short-seller ecc.)? Secondo lei, vi è il rischio che tali aspettative mettano sotto pressione la direzione?
3. Quali processi sono previsti per identificare le manipolazioni del conto annuale o di gruppo al fine di abbellire (o eventualmente imbruttire) la situazione finanziaria dell'azienda? Come sorveglia questi processi concretamente? Quali controlli sono stati previsti e implementati per far fronte ai rischi di frode? Pensa che il SCI prevenga le manipolazioni della presentazione dei conti da parte della direzione nonché i danni patrimoniali? Che misure adotta per garantire l'integrità della direzione? È a conoscenza di frodi effettive, sospette o segnalate concernenti l'impresa e in caso affermativo quali?
4. Con che frequenza e in che forma (rendiconto ecc.) è informato dalla direzione (ed eventualmente dalla revisione interna) in merito alle frodi? Che priorità hanno la prevenzione e la scoperta delle frodi per la revisione interna? Quando è stata inclusa per l'ultima volta tra le priorità delle verifiche la prevenzione delle frodi? Quali sono stati i risultati dei rendiconti sulle

[52] ISA-CH 240.18 a 22, 33.a.

[53] Cfr. anche n. 5 e nota a piè di pagina 28 sopra.

frodi da parte della direzione (ed eventualmente della revisione interna) degli ultimi tre anni? Con quali misure sono state colmate eventuali lacune?

5. Abbiamo dimenticato una domanda che le sembra importante?

Domande da rivolgere ai membri della direzione

1. Come valuta la cultura aziendale e i valori dell'azienda? Dove intravede un potenziale di miglioramento? Quale è l'atteggiamento dei collaboratori in generale e in relazione al raggiungimento degli obiettivi? Su quali settori e con quale frequenza ha comunicato ai collaboratori le sue opinioni sulla condotta negli affari e sul comportamento etico? Esiste un codice di condotta? In caso negativo, perché no? In caso affermativo, è mai stato violato e, in caso affermativo, per quali motivi e con quali conseguenze? L'azienda dispone di una hotline per i whistleblower e, in caso affermativo, chi è il responsabile e quali segnalazioni sono pervenute? In caso negativo, perché no?
2. Come valuta gli scandali in bilancio degli ultimi tempi? È ipotizzabile che nella sua azienda siano commesse manipolazioni simili e, in caso affermativo, quali concretamente e a causa di quali incentivi? Quali altri rischi di frode intravede nella sua azienda? Come valuta il rischio che i conti contengano errori significativi dovuti a frodi (compresi la tipologia, l'entità e la frequenza)? Che influsso hanno i rischi di frode sui tipi di transazioni, sui saldi dei conti (in particolare le stime) o sulle chiusure contabili e come sarebbero manipolati esattamente? In quali settori dell'azienda vi sono modelli di retribuzione o componenti di bonus in funzione del fatturato o del risultato? Intravede un rischio di incentivo a manipolare il conto annuale o di gruppo? Come valuta il rischio di frodi nelle relazioni e nelle transazioni con parti correlate? Quali sono le aspettative di terzi (azionisti, analisti finanziari, short-seller ecc.)? Secondo lei, vi è il rischio che tali aspettative mettano sotto pressione qualcuno?
3. Quali processi sono previsti per identificare i danni patrimoniali o le manipolazioni del conto annuale o di gruppo al fine di abbellire (o eventualmente imbruttire) la situazione finanziaria dell'azienda? Quali controlli sono stati previsti e implementati per far fronte ai rischi di frode? Quali sono le procedure per approvare e registrare transazioni non di routine o inusuali? Come valuta l'affidabilità del SCI?
4. Con che frequenza e in che forma (rendiconto ecc.) riferisce al consiglio d'amministrazione in merito alle frodi? Può mostrarci un esempio?
5. Abbiamo dimenticato una domanda che le sembra importante?

Domande da rivolgere a partecipanti alla revisione interna e ad altre persone

1. Come valuta la cultura aziendale e i valori dell'azienda? Dove intravede un potenziale di miglioramento? Quale è l'atteggiamento dei collaboratori in generale e in relazione al raggiungimento degli obiettivi? Come valuta l'onestà della direzione e dei collaboratori? Esiste un codice di condotta? In caso negativo, perché no? In caso affermativo, è mai stato violato e, in caso affermativo, per quali motivi e con quali conseguenze? L'azienda dispone di una hotline per i whistleblower e, in caso affermativo, chi è il responsabile e quali segnalazioni sono pervenute? In caso negativo, perché no?
2. Come valuta gli scandali in bilancio degli ultimi tempi? È ipotizzabile che nella sua azienda siano commesse manipolazioni simili della presentazione dei conti o siano causati danni patrimoniali e, in caso affermativo, quali concretamente e a causa di quali incentivi? Quali rischi di frode esistono nella sua azienda e la direzione come manipolerebbe il conto annuale o di gruppo per raggiungere ad esempio obiettivi di fatturato o utile? Quali sono i conti più vulnerabili (p. es. quelli con valori stimati), se una persona volesse manipolarli e come sarebbero manipolati esattamente? Come e da chi sono determinate le stime per la chiusura contabile (p. es. ratei e risconti, valutazioni)? Pensa che le ipotesi alla base delle stime siano neutrali o piuttosto ottimiste per presentare ricavi più vantaggiosi? In quali settori dell'azienda vi sono modelli di retribuzione o componenti di bonus in funzione del fatturato o del risultato? Quali sono le aspettative di terzi (azionisti, analisti finanziari, short-seller ecc.)? Secondo lei, vi è il

rischio che tali aspettative mettano sotto pressione la direzione? Sono state registrate operazioni contabili benché le condizioni non fossero soddisfatte o sono state falsate le condizioni? È a conoscenza di difficoltà finanziarie che indurrebbero la direzione a falsificare il fatturato o gli utili?

3. Quali processi sono previsti per identificare le manipolazioni del conto annuale o di gruppo al fine di abbellire (o eventualmente imbruttire) la situazione finanziaria dell'azienda? Quali controlli sono stati previsti e implementati per far fronte ai rischi di frode? Pensa che il SCI prevenga le manipolazioni della contabilità e del conto annuale o di gruppo da parte della direzione nonché i danni patrimoniali? È a conoscenza di frodi effettive, sospette o segnalate concernenti l'impresa e in caso affermativo quali? È a conoscenza di lacune nel SCI, in particolare della forzatura di controlli da parte della direzione? È a conoscenza di frodi all'interno della direzione o ha sentito voci in tal senso?
4. Abbiamo dimenticato una domanda che le sembra importante?

Domande da rivolgere a persone che partecipano al processo di presentazione dei conti

1. Come valuta la cultura aziendale e i valori dell'azienda? Dove intravede un potenziale di miglioramento? Quale è l'atteggiamento dei collaboratori in generale e in relazione al raggiungimento degli obiettivi? Come valuta l'onestà della direzione e dei collaboratori?
2. Come valuta gli scandali in bilancio degli ultimi tempi? È ipotizzabile che nella sua azienda siano commesse manipolazioni simili e, in caso affermativo, quali concretamente? La direzione come manipolerebbe il conto annuale o di gruppo per raggiungere ad esempio obiettivi di fatturato o utile? In che misura intravede un pericolo di manipolazione della presentazione dei conti oppure di danni patrimoniali e a causa di quali incentivi? In quali settori dell'azienda vi sono modelli di retribuzione o componenti di bonus in funzione del fatturato o del risultato? Quali sono i conti più vulnerabili (p. es. quelli con valori stimati), se una persona volesse manipolarli e come sarebbero manipolati esattamente? Come e da chi sono determinate le stime per la chiusura contabile (p. es. ratei e risconti, valutazioni)? Pensa che le ipotesi alla base delle stime siano neutrali o piuttosto ottimiste per presentare ricavi più vantaggiosi? Quali sono le aspettative di terzi (azionisti, analisti finanziari, short-seller ecc.)? Secondo lei, vi è il rischio che tali aspettative mettano sotto pressione la direzione? Sono state registrate operazioni contabili benché le condizioni non fossero soddisfatte o sono state falsate le condizioni? È a conoscenza di difficoltà finanziarie che indurrebbero la direzione a falsificare il fatturato o gli utili? Le è stato chiesto di registrare o di omettere scritture inusuali o inadeguate o è a conoscenza di attività del genere?
3. Quali processi sono previsti per identificare le manipolazioni del conto annuale o di gruppo al fine di abbellire (o eventualmente imbruttire) la situazione finanziaria dell'azienda? Quali controlli sono stati previsti e implementati per far fronte ai rischi di frode? Pensa che il SCI prevenga le manipolazioni della contabilità e del conto annuale o di gruppo da parte della direzione nonché i danni patrimoniali? È a conoscenza di lacune nel SCI, in particolare della forzatura di controlli da parte della direzione? È a conoscenza di frodi effettive, sospette o segnalate concernenti l'impresa? È a conoscenza di frodi all'interno della direzione o ha sentito voci in tal senso?
4. Abbiamo dimenticato una domanda che le sembra importante?